

presero tutte le misure suggerite dalla prudenza. Il general Huth tenea pronte le sue truppe, nel caso in cui i membri del consiglio facessero la menoma difficoltà ad ubbidire, e tutto era stato disposto dal governatore della cittadella per ricevervi il principe, se l'affare non prendesse un giro favorevole. Con rescritto 14 aprile fu abolito il consiglio privato. Gli affari doveano quindi innanzi, giusta l'ordinanza 13 febbraio 1772, esser trattati nei differenti collegii e poscia sottoposti al re, che vi scriveva di sua mano la risoluzione, unitamente al conte Thott e Schack-Rathlou, quali membri del consiglio di stato.

Il conte di Bernstorff, Rosencrantz, il general Huth, il consiglier Stampe furono del pari nominati consiglieri di stato. Il 17 il conte Moltke, Steman, Guldberg e il conte Rosenkrone ebbero la loro dimissione. Gli individui decaduti furono trattati con bontà. Guldberg ottenne una pensione di 5,000 scudi e il governo di Aarhus nel Jutland; Steman fu nominato governatore di Hadersleb. Sporon, che pei cambiamenti operati avea perduto il suo posto di segretario di gabinetto, fu egualmente congedato dalla corte del principe, ma poscia nominato governatore di Coldinghuus.

Bernstorff, incaricato il 12 maggio del ministero degli affari esteri, divenne l'anima del consiglio; ivi ebbe occasione di sviluppare i suoi talenti superiori. Posto alla testa del governo, attendeva costantemente su tutti i rami dell'amministrazione. Fu membro del nuovo collegio delle finanze, ed il conte E. Schimmelmann ebbe il ministero di quel dipartimento. Il nuovo collegio avea nelle sue attribuzioni le finanze di tutta la monarchia danese.

Il principe reale si occupò delle riforme che richiedeva lo stato dell'esercito; e in ciò fu principal suo consigliere il generale Huth. Fu dato a Rosencrantz il ministero della marina in nuova forma organizzato. Si eseguirono importanti lavori nell'arsenale di Copenaghen. Per un istante la Danimarca si credette nella necessità di ricorrere all'armi. Gustavo III, reduce da un viaggio nel mezzodi dell'Europa, fece apprestamenti che risvegliarono l'attenzione dei vicini. Si vide nel Baltico e nella rada di Copenaghen un'unione di bastimenti da guerra, quale è raro essere così considerevole in tempo di pace. Da Arcangel, da Cronstadt e dal